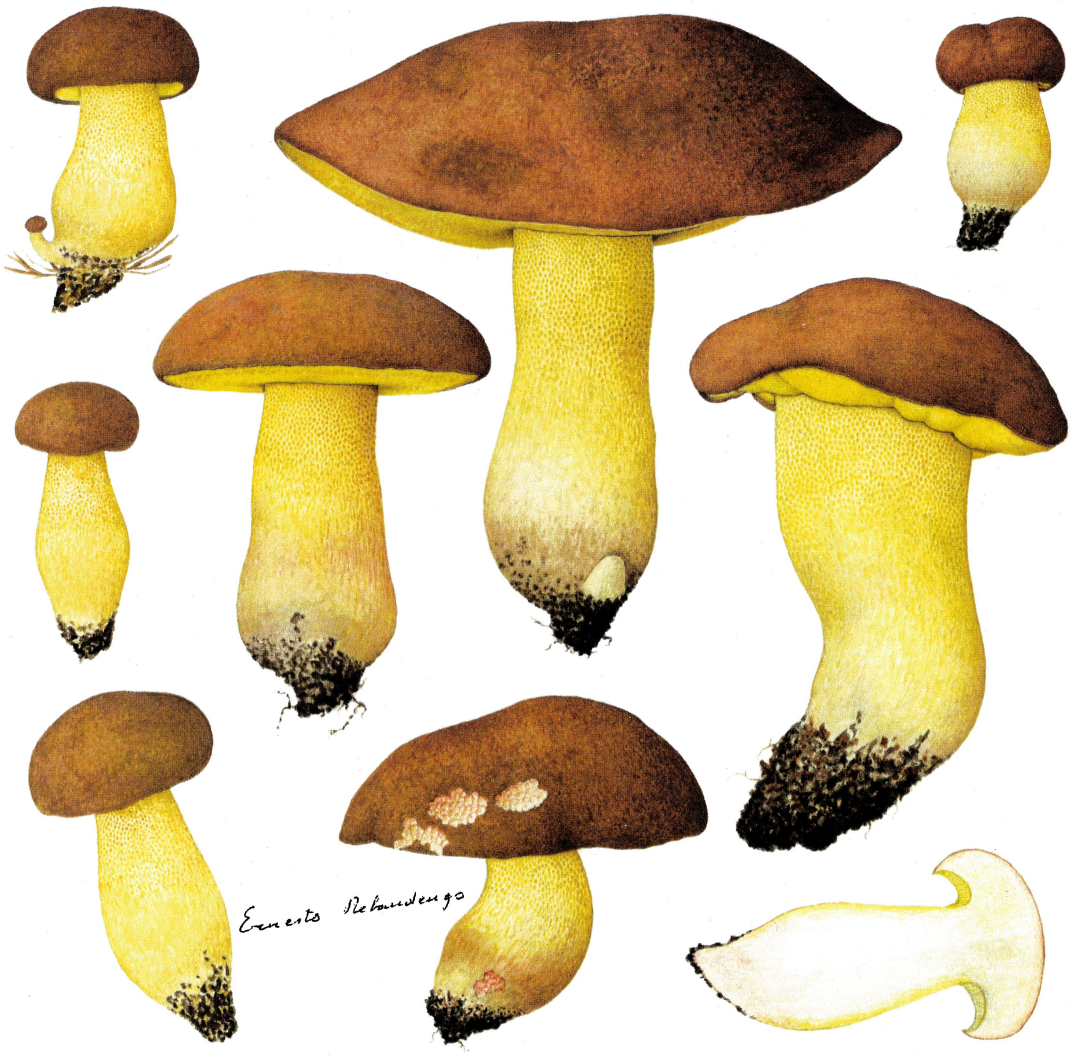
ISSN 2612 - 5277

IL MICOLOGO

Periodico dell'"A.M.B.A.C. - CUMINO APS" - Piazza Borelli, 6 - 12012 BOVES CN

64 | N° 157 - anno LII Aprile 2020 | POSTE ITALIANE s.p.a. Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n. 46) Art. 1, comma 2 e 3 | TAXE PERÇUE TASSA RISCOSSA Cuneo C.P.O. | In caso di mancato recapito restituire al C.R.P. CUNEO - C.P.O. per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa



Butyriboletus appendiculatus (Schaeff.) D.Arora & J.L. Frank

L'avventura tassonomica e la caratteristica microscopia del ***Boletus depilatus*** Redeuilh 1985 ora ***Hemileccinum depilatum*** (Redeuilh) Sutara 2008

Paolo Apicella - Corso Traiano 48 - 10135 TORINO • e-mail: apifam@libero.it
Responsabile scientifico del G.M.T. (Gruppo Micologico Torinese)

Nel mese di Ottobre del 2019, il micologo Giorgio Baiano di Asti ha portato, alle serate del nostro Gruppo Micologico Torinese, alcuni esemplari di un boleto che in quella regione è abbastanza frequente sotto carpino (*Ostrya carpinifolia*) e nocciolo.
Si trattava del *Boletus depilatus,* studiato, nominato e pubblicato in questo modo dal micologo Guy Redeuilh nel 1985.
Questo micologo si era accorto che spesso questa specie veniva identificata come *Boletus impolitus* o *Boletus appendiculatus* (vedi prima di copertina - ndr) a causa dei pori e della carne di colore giallo, oltre alle dimensioni medio-grandi. Tuttavia notò che la cuticola si presentava liscia e macchiata, con fossette più scure e un aspetto "martellato". Oltre a questo la microscopia rivelava una cuticola di tipo cellulare e non tricodermica come nel *B. impolitus*. Quest'ultimo fatto lo spinse a nominare la specie con l'aggettivo *depilatus*, in quanto "privo di peli".
Per un po' di anni questa collocazione tassonomica fu accettata, sebbene con qualche riserva, ma nel 1989 il micologo cecoslovacco J. Sutara avanzò l'ipotesi di collocarlo nel genere *Leccinum* a causa della fioccosità presente nel gambo e lo nominò *Leccinum depilatum*.

1

Hemileccinum depilatum Foto P. Apicella

Nel 2000, però, i micologi MANFR. BINDER & BESL pensarono di collocarlo nel genere *Xerocomus* a causa della cuticola asciutta e di altri caratteri secondari e lo nominarono *Xerocomus depilatus.*
La svolta definitiva si ebbe, infine, nel 2008 quando SUTARA riuscì a riscontrare, con l'analisi genetica, che la nostra specie era distante, secondo le norme vigenti, da tutti i generi prima nominati, il più prossimo dei quali risultò, comunque, essere il genere *Leccinum* e per questo motivo lo rinominò ***Hemileccinum depilatum***, che è la nomenclatura ormai uniformemente accettata e codificata.

Per la descrizione completa ed esaustiva di questa specie vi rimando ai testi di uso comune e alle monografie relative riportate in bibliografia.
In questa sede mi preme sottolineare solo i principali caratteri macroscopici e microscopici che la separano dalle specie vicine.

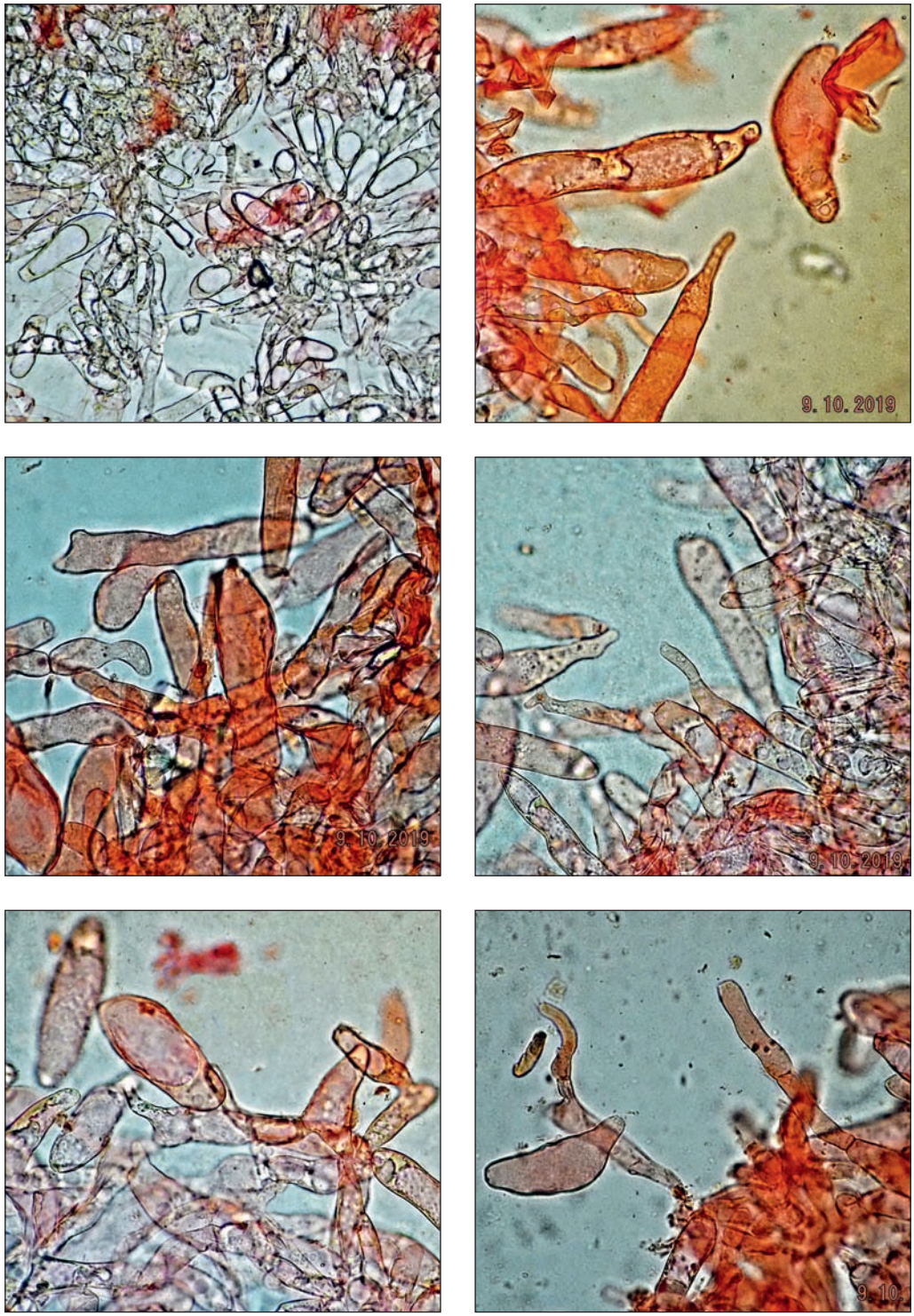
Le caratteristiche macroscopiche di questa specie (vedi foto n. 1) sono, quindi:
- Cuticola asciutta, martellata, screpolata e con fossette più scure
- Imenio giallo e carne gialla, molle e dolciastra, con lieve odore di fenolo
- Gambo bianco-giallastro ricoperto di minute fioccosità
- Estremità del gambo appuntita, a fittone infisso nel terreno
- Habitat sotto latifoglie termofile (querce, lecci, carpini).

Le caratteristiche microscopiche della cuticola, molto interessanti e particolari, sono caratterizzate da:
- Cuticola non tricodermica, ma a struttura imeniforme o cellulare
- Elementi imeniali costituiti da ife a forma globosa, allungata o tozza, spesso con distorsioni e curve, di diverse misure, affrontate le una alle altre come in un "puzzle" (vedi carrellata fotografica).

Materiali e metodi
L'immagine macroscopica è stata ottenuta con fotocamera Panasonic-Leica Lumix DMC-FZ 10 su fondo blu in luce naturale e quelle microscopiche con fotocamera Fuji XP in modalità Dinamic, direttamente dall'oculare del microscopio Motic B-1 con obiettivo planare. Per l'allestimento e la colorazione dei preparati microscopici è stato utilizzato il Rosso Congo ammoniacale glicerinato.

Bibliografia essenziale

- BOCCARDO F. et AL. - 2008: *Funghi d'Italia* : 494-495, fig.1386. Zanichelli, Bologna.
- BREITENBACH J. & F. KRANZLIN. - 1991: *Champignons de Suisse*. Vol.3, 52-53, fig.6. Edition Mykologia, Lucerne.
- COURTECUISSE R. & B. DUHEM - 1994: *Guide des Champignons de France et d'Europe*: 432-433, fig.1679. Delachaux et Niestlé, Lausanne-Paris.
- GALLI R. - 2000: *I Boleti*, pag. 198-199. Edinatura, Milano.
- MANAVELLA M. - 2000: *Boletus depilatus Redeuilh in Valle Po*. Il Micologo, n.5/98, 6-7. AMBAC-CUMINO, Boves.
- REDEUILH G. - 1985: *Contribution à l'étude des Bolets*. BSMF. 101(4):373-412.
- SUTARA J. - 1989: *The delimitation of the genus Leccinum*. Ceska Mycologie 43(1):1,2.
- SUTARA J. - 2008: (*The genus Hemileccinum*). Ceska Mycologie 60(1), 55.



Carrellata di foto microscopiche della cuticola di *Hemileccinum depilatum* Foto P. Apicella